COMUNE DI VESPOLATE
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri
il 14 LUG 2016 prot. _____

DELIBERAZIONE N. 22

OGGETTO : CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVVERSO RICORSO GIUDICE DEL LAVORO EX ART. 414 C.P.C. – AVV. MARIANNA DI MARZO

L'anno duemilasedici, addì ventitrè del mese di giugno, alle ore 18.00, nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE:

		Presenti	Assenti
MIGLIAVACCA PIERLUIGI	Sindaco	x	
VOLTA GIANLUCA	Vice-Sindaco	x	
GANDINI ENRICA	Assessore	X	
	Totale n.	3	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Guido Ingrassia.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Migliavacca Pierluigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:
che con atto di citazione notificato in data 06/06/2016, il Sig. G. P. , rappresentato e difeso dall'Avvocato Marianna Di Marzo, ha convenuto in giudizio il Comune di Vespolate, con invito a comparire innanzi al Giudice del Lavoro all'udienza del 14/07/2016, affinchè possa essere accertata la responsabilità del Comune nella causazione del danno sostenuto dal ricorrente e per l'effetto condannare lo stesso al risarcimento dei danni subiti quantificati in € 1.000,00, oltre interessi e spese;

CONSIDERATO CHE:
-lo scorso 19 aprile è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti pubblici, di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
-l'articolo 4, del menzionato Codice, riprendendo le disposizioni dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, dispone che l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del nuovo Codice, deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
-dal combinato disposto delle richiamate disposizioni normative, di recente approvazione, emerge come l'affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso vada effettuata nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, imponendo la definizione di una procedura che consenta il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

RILEVATO CHE:
-invero, anche il conferimento del singolo incarico di difesa in giudizio viene espressamente qualificato come appalto di servizi dal menzionato art. 17;
-la rinnovata qualificazione giuridica implica una revisione del procedimento di affidamento alla luce del nuovo codice.

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.lgs 18/04/2016 n. 50 (Nuovo codice dei contratti pubblici):

- art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;
- art. 37 comma 1 che stabilisce che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTE le linee guida del Nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC su:
"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO CHE nelle more di dotarsi di un Regolamento per il conferimento degli incarichi legali o quanto meno organizzarsi nella scelta degli avvocati prestatori di servizi legali mediante la costituzione di elenchi, l'iscrizione ai quali verrà ad essere pubblicizzata tramite avviso, affinché le modalità di affidamento vengano a essere ricondotte a procedure selettive adeguabili all'eventuale urgenza della costituzione in giudizio e potrebbero essere sviluppate con criteri valutativi volti a sollecitare la dimostrazione della capacità di gestione del contenzioso specifico da parte del professionista;

CONSIDERATA la necessità, ravvisata dalla Giunta, che l'Ente si costituisca in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare il Sindaco – pro tempore a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto per la tutela delle proprie ragioni;

CONSIDERATO che il Comune di Vespolate non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui si rende necessario individuare un legale di fiducia del Comune per costituirsi in giudizio e per rappresentare e difendere il Comune di Vespolate nel procedimento in questione;

RITENUTO, pertanto, opportuno conferire incarico del legale patrocinio del Comune di Vespolate per la rappresentanza e difesa in giudizio nella vertenza giudiziaria in parola nel presente grado allo Studio Legale Ass. Avv. Martelli – Pollastro con sede in Novara – Via S. Bernardino da Siena, 2/e, il quale si è dichiarato disposto ad assumere la difesa dell'Ente nella controversia de qua;

PRESO ATTO della nota relativa alle spese fatte pervenire dal Legale di cui sopra;

Visti:

-il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parti integranti e sostanziale del presente atto;

2. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente, nella vertenza avanti al Giudice del Lavoro di Novara, instaurata dall'atto di citazione avanzato dal Sig. G..P., con prima udienza il 14/07/2016, nonché a sottoscrivere il mandato ed a conferire apposita procura speciale alle liti;

3. DI AFFIDARE, allo scopo, per i motivi in premessa richiamati, l'incarico allo Studio Legale Ass. Avv. Martelli – Pollastro con sede in Novara – Via S. Bernardino da Siena, 2/e (p.Iva / c.f. 01087260038), per la rappresentanza e difesa in giudizio nella controversia in parola, conferendo allo stesso il più ampio mandato di difendere e rappresentare l'Amministrazione Comunale di Vespolate in tale procedura, con ogni facoltà di legge ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Novara - Via S. Bernardino da Siena, 2/e;

4. DI TRASMETTERE il predetto provvedimento al legale incaricato, al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e al Responsabile dell'Area Amministrativa per i conseguenti adempimenti di competenza;

5. DI DARE ATTO che la pubblicazione all'Albo on line del Comune, avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione sarà redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
6. DI TRASMETTERE, in elenco, la presente deliberazione ai Capogruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
7. DI DARE IMMEDIATA esecutività al presente provvedimento, stante la necessità di consentire i necessari approfondimenti della controversia da parte del professionista incaricato e quindi predisporre un'efficace tutela per l'Ente nei termini imposti dalla legge.

*** *** ***

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vespolate, 23 GIU 2016 Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vespolate, 23 GIU 2016 Il Responsabile del Servizio Finanziario

TUTTO CIO' PREMESSO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la predetta proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge dagli aventi diritto;

D E L I B E R A

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione;
- di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Pierluigi Migliavacca)

Il Segretario Comunale
(Guido Ingrassia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 14 LUG 2016.

Vespolate, lì 14 LUG 2016

Il Responsabile del Servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, lì _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

[X] dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.

[ ] decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art.134, co. 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vespolate, lì _____

Il Segretario Comunale